

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L. R. n. 15 del 04/08/2015

già Provincia Regionale di Trapani

Settore 7 “Lavori Pubblici, Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimoniale, Patrimonio, Protezione Civile”

Servizio - Programmazione OO.PP. – Concessioni e Manutenzione Straordinaria delle Strade Provinciali con funzioni Vicarie e programmazione Generale.

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale. I dati della segnatura del protocollo – numero e data di registrazione – assegnati automaticamente dal sistema e registrati in forma non modificabile, sono riportati nel nome del file

OGGETTO: ID: 9802 – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di un impianto agrovoltaiico denominato “Arya Mazara”, della potenza di picco di 42,34 MW, da realizzarsi nel Comune di Mazara del Vallo, in località Borgo Judeo e delle relative opere di connessione alla Rete di trasmissione Nazionale (RTN), ricadenti anche nel territorio del Comune di Santa Ninfa.

Proponente: Arya Solar S.r.l.

Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.

Al Ministero dell’Ambiente
e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V- Procedure di Valutazione VIA e VAS

Pec: va@pec.mite.gov.it

- Vista la nota prot. 0102766 del 23/06/2023 assunta in data 26/06/2023 al protocollo n. 18606 di questo Ente, trasmessa dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS - con sede in via Cristoforo Colombo n. 44 Roma, con la quale chiede alle amministrazioni destinatarie di voler trasmettere le proprie osservazioni relativo al progetto in oggetto presentato dalla Società “Arya Solar S.r.l.”, per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico denominato “Arya Mazara”, della potenza di picco pari a 42,34 MW in località Borgo Judeo, nel territorio del Comune di Mazara del Vallo, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio del Comune di Santa Ninfa;
 - Visti gli elaborati tecnici, scaricabili dal sito del ministero all’apposito link <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9816/14464> dai quali si evince che, per quanto di competenza di questo Ente, le opere da realizzare ricadono all’esterno del centro abitato del Comune di Mazara del Vallo e Santa Ninfa, delimitati ai sensi degli artt. 3 e 4 del D. Lgs n. 285/92 ed effettuano interferenza con la viabilità del Libero Consorzio Comunale di Trapani, come di seguito descritte:
1. **posa di elettrodotto MT interrato in attraversamento longitudinale** entro scavo della profondità di m 2,00 e larghezza di m 0,50-0,80 a secondo del numero di terne collocate al suo interno, lungo la S.P. n. 62 “Marsala – Favara – Ciavolo – Chelbi – Casale - Judeo”, dal Km 17+000 al Km 21+400 circa, per una **lunghezza di m 4.400,00**;
 2. **posa di elettrodotto MT interrato in attraversamento longitudinale** entro scavo della profondità di m 2,00 e larghezza di m 0,50-0,80, a secondo del numero di terne collocate al suo interno, lungo la S.P. n. 50 “Mazara - Salemi”, dal Km 10+300 al Km 18+100 circa, per una **lunghezza di m 7.800,00**;
 3. **posa di elettrodotto MT interrato in attraversamento longitudinale** entro scavo della profondità di m 2,00 e larghezza di m 0,50-0,80, a secondo del numero di terne collocate, lungo la S.P. n. 8 III° tratto “Paceco – Castelvetro (da S.P. 50 a Castelvetro)”, dal Km 0+000 al Km 3+100 circa, per una **lunghezza di m 3.100,00**;
 4. **posa di elettrodotto MT interrato in attraversamento longitudinale** entro scavo della profondità di m 2,00 e larghezza di m 0,50-0,80, a secondo del numero di terne collocate, lungo la S.P. n. 30 “Santa Ninfa verso Castelvetro”, dal Km 9+810 al Km 11+210 circa, per una **lunghezza di m 1.400,00**;
 5. **Realizzazione e/o mantenimento di n. 2 accessi carrabili** lungo la S.P. n. 62 “Marsala – Favara – Ciavolo – Chelbi – Casale - Judeo”, al Km 17+000 e 21+200 circa, lato sx, a servizio degli impianti dislocati su n. 2 distinti lotti, delimitati in arretrato da cancello, di cui dagli elaborati tecnici non si desume la larghezza degli stessi e la distanza delle delimitazioni dal confine stradale in quanto non risultano quotati in merito;

6. **collocazione di recinzione** costituita da paletti e rete metallica dell'altezza di m 2,00 lungo i lotti prospicienti la S.P. n. 62, di cui dagli elaborati tecnici non si desume la distanza dal confine stradale in quanto gli stessi non risultano quotati in merito;
7. **piantumazione a verde** costituita da una fascia arborea lungo i lotti prospicienti la S.P. 62, di cui dagli elaborati tecnici non si desume la distanza dal confine stradale in quanto gli stessi non risultano quotati in merito;
8. **installazione dell'impianto di videosorveglianza ed illuminazione** lungo i lotti prospicienti la suddetta S.P. 62 di cui dagli elaborati non si desumono l'altezza dei sostegni degli impianti né la distanza degli stessi dal confine stradale, in quanto non risultano quotati in merito.
 - Visto il D. Lgs 285/92, il D.P.R. 495/92 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Vista la Delibera del Commissario Straordinario n. 24 del 31/01/13 dalla quale si evince che i tratti interessati ricadono in zona identificata come strade di tipo F in deroga;
 - Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 19/04/2021 con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'Applicazione del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione, Nulla Osta o Esposizione Pubblicitaria" in applicazione della Legge 160/2019- articolo 1, commi 816-836 e 846-847 con validità delle tariffe dal 1 gennaio 2021;Non trovandosi in condizioni di conflitto d'interessi, nemmeno potenziale, di cui all'art. 1 c. 41 della L. 190/2012, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di comportamento interno;

SI RAPPRESENTANO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI-PRESCRIZIONI

- **E' fatto obbligo alla ditta di eseguire preventive idonee verifiche georadar** per individuare eventuali altri sottoservizi e l'effettiva loro dislocazione sul tracciato stradale interessato, al fine di evitare interferenze; ove da tali verifiche dovesse emergere la necessità di modificare il tracciato, dovrà essere acquisito preventivamente un nuovo parere.
- **qualora il sottosuolo viabile interessato dall'attraversamento risultasse impegnato da altri sottoservizi che non consentono l'affiancamento per mancanza di spazio o per interferenza con gli stessi, l'elettrodotto deve essere posto, in attraversamento longitudinale e/o trasversale delle SS.PP. 62, 50, 8 III° tratto e 30 esclusivamente con il metodo di escavazione toc o no-dig., ponendo l'opera ad una quota inferiore a quella dei sottoservizi esistenti in sito.**
- **L'attraversamento di opere d'arte stradali, tombini, ponti, ponticelli, pozzetti** di impluvio e/o espluvio etc. deve avvenire all'esterno degli stessi e non deve essere in alcun modo ridotta la sezione e la portata idraulica delle opere, ne impedita la loro manutenzione; nello specifico l'attraversamento dell'elettrodotto nel tratto di ponti e in ogni qualvolta si rende necessario per garantire quanto sopra, deve essere fatto in sub alveo al torrente o all'opera idraulica interessata;
- **L'elettrodotto interrato da porre in attraversamento longitudinale e/o trasversale alla sede stradale delle SS.PP. 62, 50, 8 III° tratto e 30** deve essere posto a profondità non inferiore a cm. 100 dal piano viabile di rotolamento su idoneo strato di posa e opportunamente rinfiancato, con esclusione del materiale proveniente dagli scavi;
- **il ripristino del conglomerato bituminoso** deve essere realizzato con almeno cm. 13 di strato di binder e con almeno cm. 3 di strato di usura previa scarificazione, raccordandosi con la superficie viabile e/o ogni altra opera limitrofa allo scavo; quest'ultimo strato per l'intera lunghezza dello scavo raccordandosi con la cordatura del marciapiede, cunetta, banchina, muretto di protezione laterale o di altra opera limitrofa, e per la larghezza di metà carreggiata; **qualora l'elettrodotto dovesse essere posto in parallelismo ad altro sottoservizio esistente in sito con conseguente spostamento in prossimità del centro della carreggiata, e/o qualora il piano stradale del tratto stradale di che trattasi sia stato interessato da recenti lavori di manutenzione, il ripristino dello strato di usura deve essere eseguito per l'intera carreggiata stradale;**
- **Gli accessi da realizzare e/o mantenere lungo la S.P. 62** devono soddisfare i parametri di riferimento di visuale libera della tabella 5.2.1.c del DM 6792/2001, la delimitazione degli stessi deve essere realizzata in arretrato ad una distanza minima di m 10,00 dal confine stradale;
- **è fatto divieto versare sulla sede stradale e nelle relative pertinenze stradali acque di qualsiasi natura e provenienza, raccolte e prodotte all'interno dell'area dell'impianto; è fatto divieto altresì immettere le**

stesse acque nelle opere idrauliche a servizio della strada e a convogliare in collettori finali attraverso le medesime opere idrauliche.

- **La delimitazione dell'area da realizzare lungo la S.P. 62, a norma dell'art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lgs 285/1992 e dell'art. 26 comma 4 lettera b del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada Reg. 495/92, deve essere posta ad una distanza minima di m. 3,00 dal confine stradale;**
- **La piantumazione di specie vegetali arboree e/o arbustive da impiantare nella fascia a verde a coronamento dei lotti lungo la S.P. 62, a norma dell'art. 16 comma 1 lettera c) del D. Lgs 285/1992 e dell'art. 26 comma 6 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada Reg. 495/92 deve essere posta ad una distanza dal confine stradale non inferiore alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque non inferiore a 6 m.**
- **L'illuminazione dell'area dell'impianto non deve creare rifrangenze sulla sede stradale della S.P. 62, i pali dell'illuminazione e di videosorveglianza devono essere posti ad una distanza minima dal confine stradale pari alla loro altezza.**
- **Eventuale cabina ENEL di consegna deve essere collocata in ogni caso ad una distanza minima di m 3,00 dal confine stradale.**
- **Eventuali edificazioni di qualsiasi tipo e materiale, a norma dell'art. 16 comma 1 lettera b) del D. Lgs 285/1992 e dell'art. 26 comma 2 lettera d del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada Reg. 495/92, devono essere poste ad una distanza minima di m 20,00 dal confine stradale della S.P. 62.**

Per l'esecuzione dei lavori di elettrodotto interrato e accessi lungo le SS.PP. 62, 50, 8 III° tratto e 30 con occupazione del suolo e/o sottosuolo durante i lavori in via provvisoria e/o permanente a seguito della realizzazione dell'impianto è necessario richiedere ed ottenere preventivamente la concessione per ogni singola strada mentre per la collocazione della recinzione, la piantumazione della fascia a verde, istallazione di impianti di illuminazione e videosorveglianza, eventuale cabina Enel ed edificazioni è necessario richiedere ed ottenere preventivamente il Nulla Osta.

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. MINAUDO Alberto)



Il Responsabile del Servizio

(Ing. MURANA Patrizia)



“Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi dell'art. 1 lett. r) del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n° 82 – Codice dell'Amministrazione digitale – il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa”;

Il Responsabile del Servizio Ing. Patrizia Murana, tel 0923806597, e-mail: pmurana@consorziocomunale.trapani.it
Il Responsabile del Procedimento Geom. Alberto Minaudo, tel 0923806562, e-mail: aminaudo@consorziocomunale.trapani.it
Via Carrera, 8 – 91100 TRAPANI
pec: provincia.trapani@cert.prontotp.net - sito web: www.liberoconsorziocomunale.trapani.it